

Nel corso del 2021, all'interno del più ampio progetto, curato da Hapax Editore, di consolidamento e valorizzazione del patrimonio documentale, storico e museale del Comitato, è stato eseguito l'intervento di schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico dell'Associazione Comitato Resistenza Colle del Lys. L'incarico è stato affidato alla dott.ssa Alessia Francone, archivista libera professionista, e condotto a termine con la supervisione e la collaborazione della Soprintendenza Archivistica per il Piemonte e la Valle d'Aosta.

Il lavoro di riordino ha conferito coerenza e stabilità a un archivio ricco e complesso, composto da ben diciotto fondi (molti dei quali di dimensioni limitate o composti da una sola unità archivistica).

Il fondo di maggiori dimensioni è naturalmente quello del Comitato stesso (1936-2020), attivo fin dagli anni del dopoguerra, anche se la maggior parte della documentazione risale al periodo compreso fra gli anni Ottanta del XX secolo e i primi due decenni del Duemila. A questo si aggiungono i fondi di due brigate partigiane, la 17^a brigata Garibaldi "Felice Cima" (1944-1947, con seguiti al 2005) e la 104^a brigata S.A.P. "Citterio" di Como (1945). È poi presente un fondo derivante dall'acquisizione dal RICOMPART dell'Archivio Centrale dello Stato, in formato digitale e poi a stampa, di una serie di fascicoli personali e di schede di partigiane della 17^a brigata Garibaldi (1945-2021): tale materiale è stato richiesto dal Comitato Resistenza Colle del Lys a fini di ricerca storica e per i lavori inerenti il nuovo allestimento inaugurato il 4 luglio 2021 presso la sala "Mara Polo" dell'Ecomuseo della Resistenza "Carlo Mastri".

I rimanenti fondi sono di natura personale e derivano in maggioranza da donazioni fatte al Comitato da partigiani o dai loro familiari: si tratta dei fondi di Mauro Ambrosia (1920-2002), Luigi Beltramo (1915-1952), Vittorio e Piero Blandino (1945-2013), Antonio Falbo (1945-2008), Enrico Fogliazza (1944-2020), Paolo Ghilardotti (1940-2010), Ernesto Giorda (1944-2000), Luigi Mingozzi (1953-2005), Regina Paracca (1943-2003), Luciano Piovano (1910-2009), Anna Maria Polo (1943-2005), Severino e Bruna Sticca (1936-1974), Achille e Umberto Vignolini (1944-1973), Pacifico e Adriano Zontone (1944-2021). A parte le significative eccezioni dei fondi di Anna Maria Polo (la partigiana "Mara", appartenente alla 17^a Garibaldi e molto vicina al Comitato) e di suo marito Luciano Piovano, pervenuti in originale, tali complessi archivistici sono stati acquisiti in copia, sotto forma di fotocopie o di scansioni digitali poi stampate. Il Comitato, nel corso degli anni, ha infatti svolto un ruolo di "catalizzatore" della memoria, diventando depositario di documenti, fotografie, memorie e diari di partigiani, che hanno finito per assumere il valore di un "secondo originale" rispetto al documento, quasi sempre rimasto nelle carte familiari di fratelli, figli, nipoti di partigiani.

È presente inoltre un cospicuo nucleo di materiale fotografico, costituito da fotografie originali e riproduzioni delle stesse, alcune con annotazioni a tergo. Questi aspetti, uniti alla frequente mancanza di indicazioni cronologiche e alla difficoltà di individuare soggetti, luoghi, circostanze delle fotografie, hanno reso questa sezione dell'archivio una di quelle più complesse da trattare.

Per quanto riguarda il fondo proprio del Comitato Colle del Lys, la cui documentazione si concentra soprattutto nel periodo compreso fra gli anni Ottanta e il primo decennio del Duemila, gli obblighi legali e amministrativi legati all'attività associativa hanno prodotto in modo naturale alcune serie tipologiche quali statuti, verbali, bilanci sociali. Altre serie riflettono invece il lavoro intorno ai nuclei fondativi del Comitato stesso: la commemorazione annuale dell'eccidio del 2 luglio 1944, la costruzione dei monumenti e la progressiva sistemazione del piazzale, il dialogo con gli enti pubblici e con altre realtà, anche all'estero, nel segno della tutela e della diffusione dei valori della Resistenza. Per quanto riguarda poi la funzione divulgativa, museale e didattica, la troviamo ampiamente rappresentata nelle serie delle pubblicazioni, degli atti dei convegni, del Notiziario curato dall'Associazione, nonché nella specifica serie relativa alle precedenti mostre dell'Ecomuseo. Una parte significativa dell'archivio, articolata in più sottoserie, è infine stata generata dall'attività di ricerca e di raccolta di documentazione storica portata avanti dai membri del Comitato stesso nel corso degli anni: troviamo qui materiali diffusi tipologicamente ma coerenti dal punto di vista tematico, quali materiale bibliografico, giornali, elenchi, schede di database online, testimonianze e memorie rese da partigiani e testimoni.

Più complessa è la ricostruzione delle vicende dei fondi “aggregati” (brigate partigiane e fondi personali). Si può assumere, in linea generale, che il rilievo assunto nel tempo dal Comitato in quanto istituzione di commemorazione, di valorizzazione, di divulgazione della memoria e dei valori della Resistenza abbia coagulato l’interesse di soggetti privati che, a vario titolo, hanno deciso di lasciare al Comitato le loro carte (documenti di riconoscimento delle qualifiche partigiane, fotografie, memorie autobiografiche, e così via).

Si fornisce di seguito un indice dei fondi con le principali serie, limitato ai livelli alti della struttura archivistica; per i dettagli delle singole unità si rimanda alla consultazione dell’inventario completo dell’archivio, conservato presso la sede del Comitato (Via Capra 27, Rivoli).

1 Fondo Associazione Comitato Resistenza Colle del Lys (1936-2020)

1.1 Atto costitutivo e statuto (1991-[2010])

- 1.2 Verbali dei Consigli e dell’Assemblea (1991-2012)
- 1.3 Bilanci sociali (2003-2020)
- 1.4 Corrispondenza e rassegne stampa (1954-2016)
- 1.5 Progetti tecnici (1990-[2000])
- 1.6 Ricerca e ricostruzione storica e raccolta di documenti e testimonianze (1944-2017)
- 1.7 Attività espositiva (1944-2003)
- 1.8 Documenti d’intenti (1998-2010)
- 1.9 Conferenze triennali (2000-2010)
- 1.10 Proposte didattiche (1995-2002)
- 1.11 Atti di convegni (1981-1997)
- 1.12 Pubblicazioni e opuscoli (1985-2016)
- 1.13 Notiziario “Colle del Lys” (2004-2012)
- 1.14 Manifesti (1991-2010)
- 1.15 Fotografie (1936-2010)
- 1.16 Oggetti ([1943-seconda metà secolo XX])

2 Fondo 17^a brigata Garibaldi “Felice Cima” (1944-[1947], con seguiti al 2005)

- 2.1 Verbali, stati giuridici e quadri di brigata (1944-[1947])
- 2.2 Periodici partigiani e altri documenti (1944-1945, con seguiti al 2005)

3 Fondo 104^a brigata S.A.P. “Citterio” di Como (1945)

4 Fondo Archivio per il servizio riconoscimento qualifiche e per le ricompense ai partigiani (RICOMPART) – Partigiane della 17^a brigata Garibaldi (1945-2021)

5 Fondo Mauro Ambrosia (“Bill”) ([1920] - 2002)

6 Fondo Luigi Beltramo (1915-1952)

7 Fondo Vittorio (“Toiu”) e Piero Blandino (1945-2013)

8 Fondo Antonio Falbo (1945-2008)

9 Fondo Enrico Fogliazza (“Kiro”) (1944-2020)

10 Fondo Paolo Ghilardotti (“Pola”) (1940-2010)

11 Fondo Ernesto Giorda (“Alberto”) (1944-2000)

12 Fondo Luigi Mingozzi (“Tancredi”) ([1953]-2005)

13 Fondo Regina Paracca (“Ginetta”) ([1943]-2003)

14 Fondo Luciano Piovano (1910-2009)

15 Fondo Anna Maria Polo (“Mara”) ([1943]-[2005])

16 Fondo Severino (“Gim”) e Bruna Sticca (1936-1974)

17 Fondo Achille e Umberto Vignolini (“Beppe”) (1944-1973)

18 Fondo Pacifico e Adriano Zontone (1944-2021)